

Libri del mese dall'Osservatorio AIF

A cura di Giacomo Prati



Le idee nuove sono quelle che nessuno ricorda più

Di Claudio Nutrito

Effepi Libri, 2015

"Le idee nuove sono quelle che nessuno ricorda più": lo dice il Guru senza talento, uno dei personaggi del libro, per spiegare perché da anni scrive sempre le stesse cose. Il Consulente di demagogia spiega come preparare dei "gustosi manicaretti di parole" e illustra le varie forme di demagogia: equi-demagogia, demagogia dell'informalità, demagogia dell'anti-demagogia ecc. Incontriamo anche il Cioccapiatto, l'Invidioso full-time, il signor Doppia Lettura, il Coinvolgitore, il Digressore, il Citante, il Cittadino del web.

Claudio Nutrito, giornalista, formatore aziendale ed esperto di management.

Perché è un libro importante per un formatore?

Dieci interviste sincere a personaggi immaginari. Sì, sincere, perché a differenza di quanto talvolta avviene nelle interviste reali, i personaggi del libro, essendo immaginari, non hanno alcuna remora a rispondere con franchezza.



I MEDIA DIGITALI E L'INTERAZIONE UOMO-MACCHINA

a cura di
Simone Arcagni



LA SOCIETÀ DIGITALE / 1 

I media digitali e l'interazione uomo-macchina

A cura di Simone Arcagni
Aracne, 2015

Con l'avvento della rete e dei social network e con il sempre più deciso affermarsi della dimensione *gaming* del digitale, l'universo mediale è stato attraversato da forme intense di interattività: dal semplice commento, risposta e scrittura dei forum dei blog e dei social, fino a pratiche di storytelling partecipato. La televisione diventa smart e si fa interattiva, il cinema si ibrida in rete con i game e nascono forme di cinema, di web serie e di web documentari interattivi. L'uso di sensori come Kinect e di microchip rendono performativa la fruizione trasformando definitivamente lo spettatore in utente. E l'interactive design produce software e interfacce sempre più aperte alla manipolazione da parte dell'utente.

Simone Arcagni, professore associato all'Università di Palermo.

Perché è un libro importante per un formatore?

L'interattività coinvolge il mondo dei media, il web e l'universo mobile e si insinua nelle pratiche: giornalismo, comunicazione pubblica, pubblicità, performing art e così via.

aiflearningnews@gmail.com - www.associazioneitalianaformatori.it





IL REGNO DI PROTEO

Ingegneria e scienze umane nel percorso di Adriano Olivetti
di Giuliana Gemelli

intervengono

Roberto Balzani | docente di Storia contemporanea, Università degli Studi di Bologna
Michele Fasano | Imprenditore Sattva Films production and school srl
Paolino Madotto | Direttore CeFIRST - Fondazione Universitaria INUIT Tor Vergata
Laura Olivetti | Presidente Fondazione Adriano Olivetti
Marco Vitale | Economista d'impresa

mercoledì 18 giugno alle ore 17

Libreria Feltrinelli
Forlì, Piazza Saffi Aurelio 38

Il regno di Proteo. Ingegneria e scienze umane nel percorso di Adriano Olivetti

Di Giuliana Gemelli

Bononia University Press, 2014

Questa raccolta di saggi è dedicata a percorsi che, intrecciandosi col cammino di Adriano Olivetti, hanno creato cantieri di ricerca e di innovazione in diversi contesti istituzionali, inerenti l'impresa, le università, i Politecnici, la società civile. Tali percorsi hanno determinato talora cambiamenti epocali, dove il superamento della frammentarietà dell'itinerario conoscitivo è apparso come un nutrimento condiviso e la "visione dei problemi" si è affermata al di sopra delle barriere delle discipline.

Giuliana Gemelli, Professore Associato all'Università di Bologna.

Perché è un libro importante per un formatore?

In questo intreccio fra saperi e metodi è emerso l'orizzonte di un cambiamento radicale dell'idea stessa di competenza tecnico-scientifica e delle sue matrici cognitive ad antropologiche: la riflessività sociale dell'agire tecnico e la crescita della dimensione etica della responsabilità sociale ad esso connessa.

aiflearningnews@gmail.com - www.associazioneitalianaformatori.it

